



## ACROBAZIE #4 Francesco Simeti

5 Ottobre ore 17.00

a cura di **Elisa Fulco**

In collaborazione con **UniCredit & l'Arte**  
con il contributo della Provincia di Milano

Atelier di Pittura Adriano e Michele  
Centro Sacro Cuore di Gesù, Fatebenefratelli  
Viale San Giovanni di Dio 54  
20078 San Colombano al Lambro (Mi)  
tel. +39 0371-207225  
atelier689@fatebenefratelli.it  
www.atelieradrianoemichele.it

5 ottobre – 30 Novembre 2008

apertura: da lunedì al venerdì  
Su richiesta il fine settimana  
orari: 9.00 – 16.00

Prende il via domenica 5 ottobre il progetto **Acrobazie**, ideato nel 2004 da Elisa Fulco e promosso da **UniCredit Group** con l'obiettivo di creare relazioni e vicinanza tra il mondo dell'arte contemporanea, i giovani artisti, e l'arte prodotta dagli autori dell'**Atelier di Pittura Adriano e Michele**, ospitato all'interno dell'ospedale psichiatrico Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro. L'intento del progetto sin dai suoi esordi è stato quello di spostare l'arte dal centro alle periferie, e di investire positivamente un luogo, l'ospedale psichiatrico, sul quale grava un pregiudizio sociale e culturale. Dopo Sandrine Nicoletta (2004), Marcello Maloberti (2006) e Sara Rossi (2007), l'artista invitato per l'edizione 2008 è **Francesco Simeti** che, pur proseguendo la formula già avviata, propone nuovi contenuti e processi produttivi che introducono in Atelier l'esperienza del Design.

Il tema individuato da Francesco Simeti è la costruzione di una **casa utopica** e la **ricreazione artificiale della natura** in interni come espressione della contemporaneità che, sempre più ossessionata dalla *mimesi*, dal rapporto tra arte e natura la simula in tutte le sfere della creatività: artistica, architettonica, teatrale. La mostra è il risultato del *workshop* che l'artista italo americano ha svolto nel Centro, da marzo a giugno, con **Marco Acquani, Umberto Bergamaschi, Giuseppe Bomparola, Elisabetta Catena, Luigi Cremaschini, Curzio Di Giovanni, Patrizia Fatone, Claudio Salvago, Andrea Vicidomini e Luigi Zucca**. Punto di partenza del laboratorio è stata l'esplorazione sistematica dell'Archivio dell'Atelier, che raccoglie 10 anni di attività, e la selezione di immagini da proporre e condividere con gli autori. Simeti ha sottoposto alla loro attenzione la ricerca di quegli artisti (designer, architetti e paesaggisti) il cui tema dominante è la casa, l'architettura e il rapporto con la natura e la sua possibile rappresentazione, chiedendo agli autori dell'Atelier di immaginarsi un proprio spazio, o di scegliere tra le immagini quelle che più rappresentassero la loro idea di casa, di benessere, di felicità. Il risultato è un'installazione corale in grado di raccontare i sogni e le proiezioni degli artisti di San Colombano che, vivendo all'interno



dell'ospedale, immaginano spazi di libertà, case che finalmente accolgano tutti i loro desideri e la loro voglia di normalità: abitazioni con doppie esposizioni (mare e montagna), piscine a forma di quadrifoglio, castelli impenetrabili, complesse architetture e case astronavi, spesso arredate con oggetti ipertecnologici per stare al passo con i tempi.

Fantasie ispirate da un ricco repertorio iconografico che spazia da immagini di architetti contemporanei a quelle di artisti del passato, mescolando motivi rinascimentali con le pubblicità americane degli anni '50 e '60 e le architetture utopiche degli Archigram.

In linea con lo spirito di Acrobazie, l'artista si è posto in una posizione di ascolto, di osservazione, dando vita ad una carta da parati (*Volatili*, 2008) composta con i motivi dei disegni di animali e di piante realizzati dagli autori dell'Atelier. Il risultato è un *pattern* molto coinvolgente e giocoso in cui gli artisti, pur con le loro differenze stilistiche, convivono nello stesso spazio. Un esercizio di equilibrio cromatico e di segno, che finisce anche per diventare metafora della convivenza creativa possibile tra soggetti costretti a occupare a lungo gli stessi luoghi.

Per la prima volta inoltre l'artista porterà l'esperienza del Design in Atelier, spostando l'attenzione dal disegno, firma stilistica degli autori di San Colombano, ai processi produttivi, in grado di trasformare l'immaginario "naturale" degli artisti dell'Atelier e quello di Simeti in originali *pattern* e *collage* da trasferire su supporti sempre nuovi che toccano tutte le sfere della quotidianità. Ancora una volta Simeti mischierà realtà e finzione dando vita a un artificioso Eden in cui la follia si nasconde e si mimetizza in una apparente normalità. Un'occasione unica in cui gli autori proseguiranno da un lato la loro ricerca canonica, legata al disegno, alla pittura, all'uso del colore, e dall'altro parteciperanno alla trasformazione dei loro soggetti in motivi ripetibili all'infinito e interscambiabili. Con la possibilità anche per gli artisti di ripensare la propria creatività e di agire per una volta come architetti/designer che intervengono sullo spazio e producono contenuti che si prestano ad essere stampati su ogni tipo di supporto. La mostra si comporrà di interventi *site specific* che altereranno lo spazio dell'Atelier creando nuovi percorsi in cui scoprire un'esuberante dialettica tra natura e architettura.



In mostra

**carte da parati / strutture modulari / oggetti tridimensionali  
disegni degli autori dell'Atelier / collages**

In linea con la politica di acquisizioni di UniCredit, avviata con Acrobazie#2 Marcello Maloberti e proseguita con Acrobazie#3 Sara Rossi, anche per Acrobazie#4 Francesco Simeti il Gruppo acquisirà per la sua collezione una delle opere site specific prodotte dall'artista in occasione del workshop con gli autori dell'Atelier.

La scelta di Francesco Simeti è stata dettata dai temi che contraddistinguono la sua ricerca che hanno per oggetto lo svelamento di ogni forma di violenza e la denuncia del perbenismo che ostacola e ritarda la risoluzione dei conflitti. Tutto il suo lavoro gioca sulla continua dialettica tra verità e finzione, sulla capacità ingannevole delle immagini, in grado di accogliere tabù e paure legate alla diversità, restituendole con grazia e ironia. Inoltre l'aspetto produttivo della sua opera, che coniuga il design con la manualità, rappresenta un'occasione di stimolo per gli artisti di San Colombano che possono apprendere nuove pratiche di lavoro e competenze che spaziano dall'arte, all'architettura, al design.

A completare il progetto, il catalogo bilingue edito da **Corraini**, redatto in italiano inglese (ideazione grafica Mari Conidi), pensato come un libro d'artista in grado di illustrare poeticamente l'esperienza di Acrobazie#4.

Si ringrazia la **Galleria Francesca Minini**, Milano

**Informazioni** Gabriella Vincenti

Atelier di pittura Adriano e Michele - tel. 0371 207225

[www.atelieradrianoemichele.it](http://www.atelieradrianoemichele.it) - [atelier689@fatebenefratelli.it](mailto:atelier689@fatebenefratelli.it)

**Ufficio Stampa Acrobazie** Elena Bari | NewRelease

e-mail: [press@newrelease.it](mailto:press@newrelease.it) - skype: eba133

recapiti telefonici: mobile: 328 9781241 – 02 36560851

**Ufficio Stampa UniCredit** Carlotta Magnanini

[carlotta.magnanini@unicredit.it](mailto:carlotta.magnanini@unicredit.it) 02.88622920

Progetto UniCredit & l'Arte: [catterina.seia@unicreditgroup.eu](mailto:catterina.seia@unicreditgroup.eu)



Il ciclo **Acrobazie** conta anche per l'edizione 2008 sul sostegno del **Gruppo UniCredit** che ha scelto di investire in un progetto fuori dei luoghi consueti per dare visibilità a realtà marginali in cui l'arte funziona come elemento di socializzazione, di integrazione e di riscatto. L'iniziativa si inquadra nell'ambito di una più ampia politica di intervento sia nel settore culturale, come motore dello sviluppo civile ed economico, sia nel sociale. Attenta a valorizzare le specificità e le differenze presenti non soltanto tra culture di paesi diversi ma anche all'interno stesso della nostra società, UniCredit con il sostegno ad Acrobazie e l'avvio di una collezione di **Arte Outsider** ha aperto un filone di intervento nel percorso di Unicredit & l'Arte che coniuga passione per l'arte e impegno sociale. In occasione di Acrobazie#2 Marcello Maloberti, **UniCredit** ha avviato la prima collezione in Italia di **Arte Outsider**, il cui nucleo si compone di circa 150 opere di 12 artisti provenienti dall'Atelier di Pittura Adriano e Michele. Inoltre un'opera degli artisti invitati - Marcello Maloberti, Sara Rossi e quest'anno Francesco Simeti, entra nella collezione ufficiale di UniCredit. Una selezione di lavori dell'Atelier di Pittura è stata inoltre esposta presso due filiali della banca (Arezzo e Spazio Milano) durante la mostra itinerante dal titolo *Un'Arte senza precedenti*.

## BIOGRAFIE

**FRANCESCO SIMETI** è nato a Palermo nel 1968, attualmente vive tra New York e la Sicilia. Da una decina d'anni si è imposto nel panorama dell'arte contemporanea grazie a sculture e installazioni site specific e interventi di arte pubblica (wallpaper, collages, fotografie, installazioni sonore) che ha realizzato per importanti istituzioni: Cooper Hewitt, National Museum of Design, New York, Wave Hill Glyndor Gallery, Bronx NY, Art & Idea Gallery, Mexico City e Columbia University, New York.

Il suo lavoro è stato esposto in mostre personali e collettive, in gallerie private e spazi no profit in Italia e all'estero: Galleria d'Arte Moderna, Bologna; Mu.dac, Musée de Design et d'Arts Appliqués Contemporains, Losanna, Institute of Contemporary Art, Philadelphia.

L'artista è rappresentato dalla Galleria Francesca Minini, Milano.



**ELISA FULCO** (Palermo, 1971) è storico dell'arte, lavora come critico d'arte contemporanea, curatore di mostre e consulente per progetti culturali. Dopo la laurea in Lettere Moderne si è specializzata in Storia dell'Arte presso l'Università di Siena con una tesi dedicata allo scultore spagnolo Juan Muñoz. È attualmente consulente per Assolombarda, Museimpresa, Associazione Italiana dei Musei e degli Archivi di Impresa e Fondazione Borsalino per la pianificazione di attività culturali.

Da diversi anni collabora con la rivista Flash Art Italia. Nel 2004 ha ideato il progetto Acrobazie, promosso da Unicredit dal 2006. Tra le principali mostre: *Perdere la testa. Il cappello tra moda e follia*, Museo del Cappello Borsalino, Alessandria, 2008; *Acrobazie#3 Sara Rossi*, 2007; *Acrobazie#2 Marcello Maloberti*, Atelier Adriano e Michele, 2006, San Colombano al Lambro; *Banditi. Sulle vie dell'Art Brut*, mostra fotografica di Mario Del Curto, Palazzo Martinengo, Brescia, 2006; *Acrobazie, Sandrine Nicoletta*, 2004, Atelier Adriano e Michele, San Colombano al Lambro; *Gabriele Basilico, Palermocittà*, Palazzo San Bartolomeo, Palermo; *Maria Lai, Scritture*, Cantieri Culturali alla Zisa, Palermo.

L'ATELIER DI PITTURA ADRIANO E MICHELE è attivo dal 1996 con l'obiettivo di offrire ai pazienti ricoverati presso il Centro di riabilitazione psichiatrica Fatebenefratelli l'opportunità di dedicare il tempo della loro cura alla pratica artistica. Fondato dal dott. Giovanni Foresti, dal grafico Luciano Ferro, dalla storica dell'arte Bianca Tosatti, e dal pittore Michele Munno, che lo ha condotto fino al 2005, l'Atelier ha visto emergere numerosi talenti le cui opere sono da tempo presenti nelle principali collezioni pubbliche e private di Arte Outsider.

Tra le principali esposizioni: *Perdere la testa. Il cappello tra moda e follia*, Museo del Cappello Borsalino, Alessandria, 2008; *Nuove Follie*, Galleria une sardine collée au mur, Genève, 2008; *Ai margini dello sguardo. L'Arte Irregolare nella Collezione Menozzi*. Chiostri di San Domenico, Reggio Emilia, 2007; *Un'arte senza precedenti*. Spazio Milano, UniCredit Group, Milano, 2007; *Acrobazie#3 Sara Rossi*, Atelier Adriano e Michele, 2007, San Colombano al Lambro; *Io è un altro*, Palazzo Ducale, Lucca, 2007; *Acrobazie#2 Marcello Maloberti*, Atelier Adriano e Michele, 2007; *Banditi. Sulle vie dell'Art Brut*, mostra fotografica di



Mario Del Curto, Brescia, 2006; *Outsider Art in Italia. Arte irregolare nei luoghi della cura*, Progetto Itaca onlus, Finante, Semenzato, Milano, 2003; *Carlo con Adriano e Michele*, Lodi, 1997; *Figure dell'anima. Arte irregolare in Europa*, Pavia, Genova, 1998. Dal 2004, con il ciclo Acrobazie ideato da Elisa Fulco, l'Atelier ha intrapreso un percorso di dialogo e contaminazione con giovani protagonisti dell'Arte Contemporanea italiana (Sandrine Nicoletta, 2004; Marcello Maloberti, 2006, Sara Rossi, 2007). Le attività dell'Atelier sono curate dalla storica dell'arte Teresa Maranzano e dalle educatrici Laura Garsia e Gabriella Vincenti.

### **PROGETTO UNICREDIT & L'ARTE**

Il progetto pluriennale UniCredit & l'Arte, dedicato ai linguaggi della contemporaneità, è articolato in diverse aree di intervento, frutto di organiche relazioni con tutti i principali attori del sistema artistico: istituzioni, musei, gallerie, case d'asta, case editrici, accademie e università. Il fulcro dell'impegno è rappresentato dalla creazione di una nuova collezione di arte contemporanea, focalizzata sugli artisti attivi dagli anni '80, partendo dall'Italia: uno strumento di dialogo con tutti i pubblici di riferimento del Gruppo, di relazione con i territori, di aggiornamento culturale e di formazione per i dipendenti.

L'arte avrà un ruolo importante, nella nuova dimensione paneuropea del UniCredit (ora presente in 20 paesi con oltre 150.000 dipendenti), dopo la recente unione con il Gruppo Hvb, nell'integrazione delle culture, valorizzandone le specificità e le differenze, facilitando la creazione e la divulgazione di un linguaggio comune.